



Determinazione n. 00021/2015 del 29/12/2015
Responsabile Procedimento: Dott. Paolo Diprima

Oggetto: *Costituzione fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2015 per il personale non dirigente.*

IL DIRETTORE

VISTI:

- il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", in particolare, l'articolo 107 che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
- l'art. 15, comma 2 lettera d, della convenzione per la cooperazione tra gli Enti locali ricadenti Bacino territoriale denominato "Venezia Ambiente", che tra i compiti del Direttore prevede che il direttore coordini l'attività tecnico-amministrativa e finanziaria del Consiglio di Bacino;
- la deliberazione n. 1 del Comitato di Bacino del 25 marzo 2015 "Attribuzioni del Presidente e del Direttore del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente";
- la deliberazione n. 4 dell'Assemblea di Bacino del 28 maggio 2015, esecutiva ai sensi di legge, con cui sono stati approvati gli schemi di bilancio annuale 2015, Pluriennale 2015-2017 e il piano delle attività 2015;
- la deliberazione n. 4 del 6.06.2015 Comitato di Bacino che ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2015-2017,
- la deliberazione n. 8 dell'Assemblea di Bacino del 6 agosto 2015, esecutiva ai sensi di legge, con cui sono stati approvati l'attestazione della permanenza degli equilibri del Bilancio di previsione 2015-2017 ai sensi dell'art. 193 TUEL e l'assestamento generale
- la deliberazione n.8 del 10.12.2015 del Comitato di Bacino che ha approvato la variazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2015-2017
- il CCNL per il personale del comparto Regioni-Autonomie Locali del 1 aprile 1999 e successive modifiche ed integrazioni;
- la dichiarazione congiunta del CCNL 22/01/2004 secondo la quale tutti gli adempimenti attuativi della disciplina dei contratti di lavoro sono riconducibili alla più ampia nozione di attività di gestione delle risorse umane affidate alla competenza dei dirigenti o dei responsabili dei servizi che vi provvedono mediante adozione di atti di diritto comune, con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, secondo la disciplina dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.mi., nel rispetto dei vincoli previsti dal sistema delle relazioni sindacali;

- l'art. 31 del CCNL 22/01/2004, il quale richiama espressamente l'art. 15 del CCNL 01/04/1999 e successive modificazioni, prevedendo che per il personale non dirigenziale vengono determinate annualmente le risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, secondo le modalità definite dagli stessi articoli;

DATO ATTO:

- che il Consiglio di Bacino "Venezia Ambiente" risulta essere ente di nuova istituzione;
- che i contratti collettivi di lavoro del comparto delle Regioni e delle Autonomie locali non hanno individuato una regolamentazione specifica per la costituzione del Fondo per le politiche di sviluppo del personale negli enti di nuova istituzione;
- che il parere ARAN n. 66/2010 raccomanda che in tali situazioni si agisca secondo i principi generale della correttezza e della buona fede, facendo affidamento sulla ragionevolezza e sulla sostenibilità della soluzione adottata, e suggerendo in particolare di applicare per analogia il criterio-guida individuato nell'art. 15 comma 5 del CCNL 1.4.1999 dove si afferma che, in presenza di aumenti della dotazione organica, le risorse del fondo possano essere incrementate in "misura congrua"
- che per dare un contenuto concreto al concetto di "congruo" il predetto parere ARAN 66/2015 suggerisce di prendere a confronto enti di equivalente livello organizzativo, come consistenza di personale

CONSIDERATO:

- che il Consiglio di Bacino "Venezia Ambiente" è ente sorto in sostituzione dell'Autorità d'Ambito Ottimale "Venezia Ambiente" e che la legge regionale istitutiva dei Consigli di Bacino ha previsto che i rapporti di lavoro del personale dipendente delle Autorità d'Ambito fossero trasferiti ai Consigli di Bacino;
- che la Deliberazione n. 3 del Comitato di Bacino del 27 aprile 2015 ha autorizzato il subentro del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente nei rapporti giuridici attivi e passivi già in capo all'AATO e indicati nel Piano di Ricognizione redatto e approvato dal Commissario Liquidatore in data 20 aprile 2015, come risultante anche dall'Atto ricognitivo sottoscritto dalle parti avanti al Notaio Gasparotti in data 27.4.2015 (repertorio n. 47851T del 5.5.2015)
- che nel predetto Piano di Ricognizione dei rapporti giuridici attivi e passivi si precisa che la dotazione organica dell'Aato è composta da un Direttore e da tre dipendenti, come confermata per il Consiglio di Bacino dalla deliberazione n. 4 dell'Assemblea di Bacino del 28 maggio 2015
- che si può pertanto ritenere che il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente sia un ente di equivalente livello organizzativo all'Aato Venezia Ambiente, ai fini dell'applicazione del concetto di "congruo" suggerito dal predetto parere Aran 66/2010 per la determinazione del Fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

RILEVATO:

- che tra i rapporti giuridici trasferiti al Consiglio di Bacino vi sono anche i contratti di lavoro con il personale dell'AATO con gli istituti contrattuali di primo e secondo livello che regolano il loro rapporto
- che per il personale non dirigente del Consiglio di Bacino trasferito dall'ex Aato è vigente il Contratto Integrativo decentrato, allegato al Piano di Ricognizione dei rapporti giuridici attivi e passivi

- che l'art. 13 del predetto Contratto integrativo disciplina la costituzione delle risorse decentrate per lo sviluppo delle risorse umane e la produttività, all'interno delle quali trovano finanziamento tutti gli emolumenti accessori relativi al personale dipendente, prevedendo che annualmente l'Amministrazione determini l'entità delle risorse decentrate così come previsto dal CCNL e lo comunichi tempestivamente alle RSU firmatarie del presente contratto
- che l'art. 14 del predetto Contratto integrativo prevede che, nei limiti del fondo costituito dall'Amministrazione, l'esatta definizione dell'utilizzo delle relative risorse sarà oggetto di specifico accordo con cadenza annuale;
- che con verbale di accordo del 20.4.2015 tra l'allora Direttore dell'Aato Venezia Ambiente dott. Alessandro Pavanato e il Segretario Generale CGIL FLFP Sergio Chiloiro, allegato N. 14 al Piano di Ricognizione dei rapporti giuridici attivi e passivi dell'Aato da trasferire al Consiglio di Bacino, è stata espressa condivisione in ordine all'ipotesi di costituzione del Fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività nella misura complessiva di euro 11.254,00, interamente formata da risorse stabili, ad esatta conferma dell'importo stanziato per l'esercizio 2014 nel rispetto della vigente normativa sul contenimento della spesa pubblica ed in particolare del salario accessorio;
- che la costituzione del Fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività è comunque di competenza esclusiva dell'Amministrazione

CONSIDERATO

- che la Legge di stabilità 2016 dispone che l'ammontare del Fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'esercizio non potrà essere superiore all'importo stanziato per l'esercizio 2015 e che pertanto la quantificazione del Fondo per l'esercizio 2015 comporterà un vincolo anche per la quantificazione dello stesso nell'esercizio 2016, nel quale è previsto l'inserimento di un nuovo dipendente a tempo determinato

VERIFICATO:

- che la disponibilità finanziaria del capitolo 100/37/1 "salario accessorio" del PEG 2015, come variato con la delibera N. 8 del 10.12.2015 del Comitato di Bacino, è pari a euro 25.654,00;
- che una parte di tale disponibilità finanziaria, per l'importo di euro 14.400, va a copertura del salario accessorio del Direttore dell'Ente, ai sensi del contratto individuale stipulato con il medesimo;
- che la parte residua, pari a euro 11.254,00, è invece a copertura del Fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale non dirigente

RITENUTO pertanto

- di costituire il Fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per il personale non dirigente del Consiglio di Bacino, relativo all'esercizio finanziario 2015, nella misura di 11.254,00, interamente formata da risorse stabili, per le motivazioni sopra esposte

- di demandare ad un successivo provvedimento del Comitato di bacino la destinazione delle risorse costituite con il predetto Fondo, previo accordo sindacale ai sensi dell'art. 14 del vigente Contratto Integrativo decentrato

DATO ATTO

- che il sopra citato Fondo Integrativo per l'esercizio 2015 viene costituito nel rispetto dei vincoli finanziari previsti dalla vigente normativa nazionale e senza ulteriori oneri rispetto a quelli previsti dalla programmazione annuale e pluriennale del Consiglio di Bacino "Venezia Ambiente" in sede di approvazione del Bilancio di previsione, secondo quanto disposto dall'art. 40 comma 3 quinquies del D.Lgs n. 165 /2001 e s.m.i.;

VISTO l'art. 107 comma 1, comma 2 e comma 3 del D.Lgs 267/2000;

VISTO l'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000;

VISTO l'art. 151 comma 4 del D. Lgs 267/2000;

VISTO l'art. 183 comma 9 del D. Lgs. 267/2000;

Tutto ciò premesso e considerato;

DETERMINA

- di richiamare tutto quanto enunciato in premessa, in quanto parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di costituire il Fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per il personale non dirigente del Consiglio di Bacino, relativo all'esercizio finanziario 2015, per i motivi indicati in premessa ed in ottemperanza alla vigente normativa sul contenimento delle spese di personale ed in particolare del salario accessorio;
- che tale fondo è costituito per la somma di euro 11.254,00 interamente formata da risorse stabili, che farà carico al capitolo 100/37/1 "salario accessorio" ;
- che gli oneri accessori del sopra citato Fondo Integrativo nonché l'Irap faranno carico ai rispettivi capitoli 100/4/1 "Oneri" e 160/25/1 "Imposte e tasse" .
- di demandare ad un successivo provvedimento del Comitato di bacino la destinazione delle risorse costituite con il predetto Fondo, previo accordo sindacale ai sensi dell'art. 14 del vigente Contratto Integrativo decentrato

Il presente provvedimento verrà numerato e cronologicamente archiviato e verrà pubblicato sul sito del Consiglio di Bacino in attuazione alle vigenti norme in materia di trasparenza.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ex art. 49 co. 1 del D.Lgs 267/00

Il Direttore
Dott. Paolo Diprima
(firmato)

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ex art. 151 co. 4 del D.Lgs 267/00

Il Direttore
Dott. Paolo Diprima
(firmato)